

Pasturo calcio

Pasturo

Entro l'anno prossimo, al massimo per i primi mesi del 2009, il centro Valsassina avrà un nuovo campo di calcio a 11. Sorgerà nel Comune di Pasturo che ha già una squadra che milita in promozione.

A confermarlo, oltre al sindaco Giuseppe Fusi, che ne ha fatto uno dei punti del programma del suo mandato, anche l'assessore ai lavori pubblici Silvio Mazzoleni che si sta occupando delle acquisizioni delle aree e di tutta la parte tecnica.

“Si tratta di circa diecimila metri quadri in terreno, già vincolati dal prg, per il quale in questo periodo siamo nella fase di acquisizione delle aree.

Esiste già un progetto preliminare per un'opera che nasce da un'esigenza specifica: abbiamo una squadra di calcio che assorbe molti giocatori del paese, molti ragazzi che adesso sono costretti ad andare a giocare a Sala al Barro perché,. Giustamente, gli unici campi disponibili a 11 in Valsassina non sono praticabili perché a disposizione delle squadre dei paesi in cui sono ubicate (Casaro e Cortenova anche se quest'ultimo è rimasto bloccato dopo gli eventi franosi – ndr)”.

Quindi c'era bisogno di un campo di calcio in Valle? “La nostra amministrazione ha pensato di sì – si difende subito Mazzoleni – l'esigenza è una cosa certa, le strutture sportive in paese non esistono quasi, perché la palestra è sufficiente quasi solo per la scuola e verrà pronta a fine anno... L'oratorio è insufficiente e quindi in tale perimetro troveranno posto, non solo il campo di calcio, con annessi spogliatoi interrati, ma anche due campi da tennis ed un percorso vita. Proprio nel cuore della valle, a pochi metri dalla provinciale e vicini al paese...”.

Con i parcheggi e tutte le infrastrutture? Non si tratterà magari di una nuova cementificazione: “No, abbiamo studiato tutto in modo che, come dicevo, sfruttando il sottosuolo si crei anche un minimo impatto ambientale e paesaggistico... “. Un mucchio di soldi per la struttura e poi per la manutenzione... “Anche qui abbiamo cercato di fare le cose per bene... l'impegno finanziario non è oneroso e diluito in tre anni e si aggira, salvo imprevisti sui 700.000 euro. Il campo di calcio verrà costruito con materiale sintetico, per poterlo utilizzare il maggior tempo possibile, anche d'inverno, quando non cresce l'erba e soprattutto per abbattere i costi di manutenzione”.

Carisio Platti, che a Pasturo gestisce l'omonimo bar pizzeria, è il presidente della Società calcistica di Pasturo che milita nella terza categoria: “la nostra società – ci dice – esiste da tanto tempo, ma è solo dal settembre del 1998 che siamo iscritti alla FGCI e disputiamo la terza categoria, prima facevamo solo tornei del Csi a sette. Così come succede per la due squadre giovanili...”. Adesso come fate a partecipare e a giocare? “Ci spostiamo a Sala la Barro, dove la Società Galbatese ci ha messo a disposizione il campo “del marè”. Per gli allenamenti, due volte la settimana ci rechiamo ad Introbio nel campo di calcio a sette...

Sono sacrifici per tutti i nostri ragazzi della prima squadra allenati da Giorgio Camesaschi, sempre di Pasturo, per quello non vediamo l'ora che il campo sia pronto, sappiamo che l'impegno dell'amministrazione è concreto e attendiamo fiduciosi, tant'è che probabilmente dal prossimo anno anche le due squadre giovanili vorremmo iscrivere nei campionati della FGCI...”. Oltre ai 27 ragazzi della prima squadra che provengono oltre che da Pasturo anche dai paesi limitrofi: Introbio, Primaluna, Cremeno e Barzio... Pasturo vanta anche un ragazzo che ha intrapreso la “carriera” di arbitro, si tratta del figlio del sindaco, Paolo Fusi, giovanissimo ma promettente... Anche la nazionale italiana delle modelle, già presente a Introbio lo scorso anno si è prenotata per la partita di inaugurazione... Ora manca solo il campo...

P:C: